

REGOLAMENTO DEL CONTEST

LEGAMI CHE LIBERANO

Emozioni, relazioni e scelte consapevoli per prevenire le dipendenze

Premessa

Il presente regolamento disciplina il contest provinciale e regionale "Legami che liberano", promosso nell'ambito della Rete Salus Scuole SHE Sicilia e del progetto @Lab_School. Il regolamento rende omogenei destinatari, prodotti, durate, documentazione, valutazione e passaggi tra fase di istituto, provinciale e regionale.

Art. 1 - Finalità

Il contest persegue le seguenti finalità:

- ✓ Favorire una conoscenza corretta delle dipendenze da sostanze e comportamentali, evitando giudizi, stereotipi e forme di stigmatizzazione.
- ✓ Aiutare gli studenti a riconoscere le situazioni di rischio, comprendere le proprie emozioni, affrontare la pressione del gruppo e chiedere aiuto quando necessario.
- ✓ Valorizzare le relazioni positive, l'arte, la musica, lo sport, l'inclusione, la partecipazione e il senso di appartenenza come risorse capaci di proteggere il benessere e ridurre i comportamenti a rischio.
- ✓ Promuovere il ruolo attivo degli studenti e rafforzare la collaborazione tra scuola, famiglie, servizi e realtà del territorio.
- ✓ Trasformare l'elaborato creativo in una proposta concreta, realizzabile e utile alla scuola o alla comunità

Art. 2 - Tema e consegna

CONSEGNA AGLI STUDENTI: Individuate una situazione reale nella quale un'emozione, una relazione, una scelta personale o una caratteristica dell'ambiente scolastico possa aumentare o ridurre il rischio di una dipendenza. Realizzate un'opera originale che non si limiti a denunciare il problema, ma mostri almeno un fattore protettivo e proponga un cambiamento concretamente attuabile nella scuola o nella comunità.

I nuclei di contenuto possono riguardare, a titolo esemplificativo:

- ◆ sostanze stupefacenti, crack, fentanil, alcol, tabacco e nuove forme di consumo;
- ◆ isolamento, pressione del gruppo e ricerca compulsiva di approvazione;
- ◆ emozioni, relazioni significative, arte, musica, sport e partecipazione;

- ◆ riconoscimento del disagio, accesso ai servizi e richiesta di aiuto senza stigma.

Art. 3 - Destinatari e sezioni di partecipazione

Sezione competitiva. Possono partecipare le scuole secondarie di primo e secondo grado, statali e paritarie, attraverso gruppi di studenti, classi o gruppi interclasse formalmente presentati dall'istituzione scolastica.

Sezione SHE Junior. È riservata alle scuole primarie ed è distinta dalla sezione delle scuole secondarie di primo e secondo grado. Ha finalità educativa e di restituzione pubblica esclusivamente nella fase provinciale e non prevede accesso alla fase regionale. Gli elaborati saranno esposti o presentati negli eventi provinciali e sui canali di comunicazione della rete.

Gli istituti comprensivi possono presentare un elaborato per la sezione competitiva e, separatamente, un elaborato SHE Junior. Non è ammessa la partecipazione individuale al di fuori dell'istituzione scolastica.

Art. 4 - Numero degli elaborati e responsabilità della scuola

Ciascuna istituzione scolastica può trasmettere un solo elaborato per la sezione competitiva, scegliendo una delle tre aree indicate all'art. 5. Può inoltre trasmettere, se comprende classi di scuola primaria, un solo elaborato per la sezione SHE Junior.

L'elaborato è il risultato di una selezione interna. Il dirigente scolastico attesta la regolarità della candidatura, l'autenticità del percorso, la disponibilità delle liberatorie, la liceità dei materiali e la completezza della documentazione. Docenti ed eventuali esperti esterni svolgono funzioni di accompagnamento e non possono sostituirsi agli studenti nell'ideazione e nella realizzazione.

Art. 5 – Aree espressive e requisiti tecnici

AREA	PRODOTTI AMMESSI	REQUISITI E DURATA
Elaborato multimediale	Spot; video o cortometraggio; animazione; podcast.	Spot: massimo 2 minuti. Video, cortometraggio, animazione e podcast: massimo 8 minuti. Durata comprensiva di titoli e crediti.
Elaborato grafico	Poster, fumetto, graphic story, fotografia narrativa, infografica o composizione grafica.	Massimo 3 tavole. Formato digitale PDF, JPG o PNG; eventuali didascalie devono essere brevi e funzionali all'opera.
Performance artistica	Musica, canto, danza, teatro, teatro-musica o forma performativa	Massimo 6 minuti, comprensivi di introduzione e titoli. Per la candidatura

	interdisciplinare.	deve essere trasmessa una registrazione integrale.
--	--------------------	--

I file devono essere leggibili con programmi di uso comune. Le specifiche relative a estensioni, dimensione massima e modalità di caricamento saranno indicate dalla scuola polo; tali indicazioni non potranno modificare le durate e i limiti stabiliti dal presente articolo.

Art. 6 - Fattore protettivo: definizione ed esempi

DEFINIZIONE: Per fattore protettivo si intende una risorsa personale, relazionale, educativa o ambientale che riduce la probabilità che un comportamento a rischio, inizi, si consolidi o produca conseguenze più gravi, e che favorisce benessere, consapevolezza, appartenenza e richieste di aiuto. Non è garanzia assoluta e non coincide con il semplice invito a “dire di no”.

TIPO	CHE COSA COMPRENDE	ESEMPIO CONCRETO
Personale	Riconoscere le emozioni; valutare le conseguenze; saper chiedere aiuto; resistere alla pressione del gruppo.	Uno studente riconosce la pressione a provare una sostanza, prende tempo e ne parla con un adulto affidabile.
Relazionale	Adulti significativi; amicizie non giudicanti; sostegno tra pari; dialogo familiare.	I compagni non minimizzano un episodio di consumo e aiutano l'amico a rivolgersi allo sportello di ascolto.
Scolastico	Clima inclusivo; regole condivise; spazi di ascolto; informazione corretta; attività accessibili	La classe incontra un operatore, verifica le false convinzioni sulle sostanze e costruisce una mappa per chiedere aiuto.
Comunitario	Servizi accessibili; reti con famiglie e territorio; luoghi sicuri di aggregazione; opportunità educative	Scuola e consultorio realizzano una guida ai servizi spiegano come accedervi in modo riservato e senza stigma.

L'elaborato deve mostrare il nesso tra il bisogno individuato, il fattore protettivo e il cambiamento proposto. Sono da evitare messaggi colpevolizzanti, rappresentazioni spettacolari del consumo, diagnosi improvvisate e formule semplicistiche secondo cui una sola attività eliminerebbe ogni rischio.

Art. 7 - Accessibilità e qualità comunicativa

Per assicurare la fruibilità degli elaborati sono richiesti:

✓sottotitoli per spot, video e registrazioni performative che contengano parti parlate o cantate rilevanti;

✓trascrizione testuale per i podcast;

✓breve descrizione testuale per opere grafiche e fotografie narrative;

✓caratteri leggibili, contrasto adeguato e linguaggio rispettoso delle differenze;

✓assenza di dati personali non necessari e di immagini di minori privi delle autorizzazioni previste.

La qualità tecnica è valutata soltanto nella misura in cui rende il messaggio comprensibile e fruibile.

Non costituisce un vantaggio la disponibilità di attrezzature professionali o di produzioni esterne.